



Il rendiconto chiuso al 31/12/2008, ai sensi della legge n. 2 del 2 gennaio 1997, presenta un avanzo di € 7.682.219.

Negli ultimi due anni il rendiconto ha registrato i seguenti andamenti:

1. Esercizio anno 2006 avanzo € 11.550.546
2. Esercizio anno 2007 avanzo € 3.978.863.

Per quanto riguarda ciò che prescrive la norma, si indica quanto segue:

1. **Attività culturali, di informazione e comunicazione:**  
l'attività del Partito è stata in gran parte tesa all'organizzazione del "Partito Democratico" fino alle elezioni politiche che si sono svolte nell'aprile del 2008.
2. Nel 2008 non sono state sostenute spese elettorali dalla Direzione Nazionale. Quanto alla ripartizione, tra i livelli politico-organizzativi del partito, dei rimborsi per le spese elettorali ricevuti, il Comitato di Tesoreria e la Conferenza dei Tesorieri regionali hanno deliberato di non procedere a tale ripartizione stante i fabbisogni derivanti dagli oneri finanziari per l'indebitamento pregresso. Si è, comunque, provveduto a delle contribuzioni in favore di alcune organizzazioni territoriali per 1.275.312 euro come specificato in Nota integrativa. Contributi prevalentemente erogati ad organizzazioni meridionali finalizzati diretti al processo di chiusura delle situazioni debitorie delle stesse organizzazioni.
3. In riferimento all'art.3 comma 2 della Legge n.157 del 03/06/1999 relativamente alle risorse destinate alla partecipazione delle donne in politica, si è provveduto a riportare i costi relativi alle iniziative per le donne in politica; in considerazione della residua attività del Partito che si è svolta nei primi mesi dell'esercizio 2008, si precisa che non si è raggiunta la quota minima del 5% stabilita dalla Legge suddetta.
4. Le partecipazioni in imprese sono le seguenti:

Denominazione	Città o Stato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	%	Valore nominale
L'Arca Società editrice de "l'Unità" S.p.A. in liquidazione	Bologna	516.000	-39.996.209	200.671	99,9	515.484
Libreria Rinascita S.r.l.	Roma	12.800	-176.211	-632.359	100	12.800
l'Unità editrice Multimediale S.p.A. in liquidazione	Roma	6.847.835	-4.564.033	-123.733	47,5	3.252.722
Se.Var. S.r.l.	Roma	10.400	59.011	26.612	100	10.400
Beta immobiliare S.r.l. in liquidazione	Roma	2.520.095	-6.503.101	-236.245	0,66	16.633

È proseguita l'attività dei liquidatori ai quali sono state affidate le nostre società partecipate in liquidazione. Per la loro chiusura permangono degli impedimenti relativi ad alcuni contenziosi legali e fiscali.

Per la Società SE.Var. S.r.l., si fa presente che prosegue in economicità la sua attività di prestazioni di servizi al partito e a soggetti terzi, avendo chiuso il risultato di esercizio in utile.

Per la Libreria Rinascita, gli organi della società, dopo diversi tentativi di portare in riequilibrio la situazione economica e patrimoniale e in considerazione della grave crisi che ha colpito il settore, hanno proposto al Socio le decisioni conseguenti.

Abbiamo dovuto, con grande disappunto, prendere la decisione di porre in stato di liquidazione la società.

Per le altre società - Arca, Uem e Beta Immobiliare - siamo veramente alla fase conclusiva della chiusura in bonis delle liquidazioni. Permangono in essere alcuni contenziosi fiscali che riteniamo plausibile si concludano entro l'autunno 2009.

Come richiesto si dichiara che non sussistono partecipazioni, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici. Precisiamo che i Democratici di Sinistra hanno dichiarato quale proprio organo il quotidiano "L'UNITÀ", editato dalla Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A., nella quale, comunque, non detengono alcuna partecipazione.

Nessun reddito è derivato da attività economiche e/o finanziarie.

5. L'indicazione dei soggetti eroganti contribuzioni in favore della Direzione Nazionale del Partito, di ammontare annuo superiore all'importo (50.000 euro) di cui all'art. 4 della legge n. 659/1981 e successive modifiche, è contenuta nell'allegato B alla presente Relazione.

In merito ai soggetti eroganti le contribuzioni si precisa:

- Nessun parlamentare nazionale ed europeo ha erogato contributi di ammontare annuo pari o superiore all'importo di 50.000 euro. Pertanto i contributi erogati dai parlamentari, per complessivi 576.558 euro, sono stati riportati nei Proventi della gestione caratteristica alla voce "Altre contribuzioni: parlamentari".
- Nessuna persona giuridica ha erogato un contributo di ammontare annuo superiore all'importo di cui sopra; gli importi inferiori sono stati inseriti nei proventi alla voce "Altre contribuzioni: da persone giuridiche".
- Nessuna persona fisica ha erogato un contributo di ammontare annuo superiore all'importo di cui sopra, gli importi inferiori sono stati inseriti nei proventi alla voce "Altre contribuzioni: da sottoscrizioni".
- L'indicazione nominativa delle coalizioni - di cui fanno parte i Democratici di Sinistra - che hanno ripartito una quota dei rimborsi elettorali dalle stesse percepite, è stata inserita nei proventi alla voce "Altre contribuzioni: da altri". Per questi rimborsi sono state predisposte le dichiarazioni congiunte come stabilito dall'art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni ed integrazioni, le stesse sono state comunicate alla Presidenza della Camera nei modi e nei tempi previsti dalle disposizioni legislative vigenti.

I contributi di ammontare annuo superiore all'importo di cui al comma 5° art. 4 Legge n. 659/81 e successive modifiche percepiti dalle articolazioni territoriali, sono state da queste dichiarate e stante la loro autonomia patrimoniale, prevista dallo Statuto del partito, non costituiscono proventi per la Direzione Nazionale.

6. Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono stati assunti fatti di rilievo, ma la capacità di far fronte con regolarità alle nostre obbligazioni per la definitiva chiusura del Partito è legata al rimborso delle spese elettorali, che terminerà nel 2010, data antecedente all'estinzione dei mutui per finanziamenti.

7. Per quanto riguarda la situazione debitoria residua, è in atto un contenzioso con gli istituti bancari creditori.

### L'attività dell'anno 2008

Sotto il profilo organizzativo il 2008 può essere definito l'anno della metamorfosi, quello in cui la struttura tecnica della Direzione Nazionale ha avviato la sua trasformazione migrando verso il Partito Democratico buona parte delle sue risorse e ridimensionando quelle rimanenti in vista della chiusura definitiva.

In questo contesto è stato fondamentale assumere alcune linee guida per orientare i comportamenti e le scelte organizzative:

- Garantire sempre e comunque la massima collaborazione al Partito Democratico. È innegabile, e normale, che ci siano stati anche momenti di incomprensione sui tempi, i modi e le quantità dei trasferimenti di risorse da operare, ma tali difficoltà mai hanno influito sulla scelta di fornire il massimo supporto possibile, in termini di risorse umane e finanziarie, al Partito Democratico.
- Tutelare la memoria della storia politica ed umana del Democratici di Sinistra avviando iniziative volte alla conservazione degli atti e dei documenti che di questa storia sono stati espressione e promuovendo il coordinamento tra le Fondazioni che a questo scopo si sono costituite sul territorio.
- Investire sul personale ancora in carico alla Direzione Nazionale approfittando della riduzione dei carichi di lavoro per valorizzarne ed accrescerne le competenze in vista di una futura ricollocazione.
- Tagliare e ridimensionare ogni costo di struttura non più giustificato.

### Attività relative al personale

A partire dall'organizzazione e dallo svolgimento delle primarie dell'ottobre 2007 e per tutto il primo semestre del 2008 buona parte del personale della Direzione Nazionale è stato messo a disposizione del Partito Democratico.

Dal mese di luglio del 2008, 76 di queste persone sono state assunte in modo definitivo dal Partito Democratico.

Nel mese di novembre ha, quindi, avuto inizio un progetto di formazione e riqualificazione professionale diretto a tutto il personale rimasto in organico alla Direzione Nazionale.

La prima fase di questo progetto, che proseguirà per tutto il 2009, si è articolata su tre aree didattiche:

- tecniche e strumenti di archiviazione
- lingua inglese
- tecniche e strumenti di biblioteconomia

Le attività legate alla realizzazione dell'archivio storico del PDS e dei DS infatti richiedono da parte del personale impegnato la conoscenza dei principi di base dell'archivistica nonché la capacità di utilizzo del software adottato.

È stato, dunque, realizzato un corso di archivistica a cui hanno partecipato 28 persone (tra cui due persone del Regionale dell'Emilia Romagna e una della Federazione di Milano).

Il corso è stato registrato e ripreso in video: il materiale così raccolto è messo a disposizione di quanti sul territorio stanno procedendo alla realizzazione degli archivi storici locali.

I corsi di inglese hanno coinvolto 43 dipendenti, distribuiti in cinque distinte classi in funzione dei diversi livelli iniziali di conoscenza della lingua.

Infine 11 persone hanno partecipato ad un corso sulle tecniche di biblioteconomia e la catalogazione dei documenti nel Servizio Bibliotecario Nazionale.

Con tale formazione le suddette unità da gennaio 2009 si dedicano alla classificazione di circa 40.000 volumi dell'Istituto Gramsci.

Per la realizzazione dei corsi sono state attrezzate nella sede di via Palermo due aule, di cui una informatica.

### La messa in sicurezza delle banche dati

Al fine di evitare che quanto è stato prodotto negli anni potesse andare disperso o essere utilizzato in modo non conforme, nei primi mesi del 2008 è stato avviato un programma di messa in sicurezza delle banche dati esistenti.

Le prime operazioni realizzate sono state quelle relative alla sostituzione dei responsabili per le banche dati passati al Partito Democratico o ad altre organizzazioni. Tutti gli archivi quindi sono oggi sotto la diretta responsabilità della Tesoreria.

In secondo luogo si è provveduto alla cancellazione dai personal computer e dalla rete delle banche dati esistenti, avendo comunque effettuato per ognuna di esse una doppia copia da destinare alla archiviazione.

Infine, è stato definito un modello di assunzione delle responsabilità e di tutela della sicurezza per i fornitori esterni che hanno in gestione alcune banche dati.

### La conservazione del patrimonio storico dei DS

Allo scopo di affrontare con metodo e con una disciplina comune il recupero e la conservazione degli archivi prodotti in questi ultimi anni o comunque in possesso delle strutture territoriali dei DS, è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione che ha coinvolto Unioni Regionali, Federazioni, dirigenti politici e segretari di sezione.

La campagna è stata condotta mediante l'invio di una circolare a tutte le organizzazioni territoriali ed una lettera a tutti i segretari di sezione, nonché attraverso articoli comparso sui principali quotidiani nazionali e sul web.

È stata pertanto fornita indicazione affinché tutti i materiali archivistici siano consegnati alle Fondazioni, o alle sedi locali degli Archivi di Stato o alle sedi territoriali dell'Istituto Gramsci, che avranno cura di realizzare tutte le operazioni per la loro stabile conservazione e corretta valorizzazione.

Nel frattempo sono stati avviati due specifici progetti per la raccolta e conservazione delle bandiere di partito e per la riproduzione fotografica delle targhe di sezione di valore decorativo e urbanistico o storico.

### Memorie della Festa de L'Unità

Il progetto, partito all'inizio dell'estate 2008, è finalizzato a valorizzare l'esperienza storica della festa, a partire dall'incontro a Mariano Comense, con i protagonisti della prima Festa del settembre 1945. Alle testimonianze di militanti, dirigenti storici, artisti, intellettuali, si aggiungono una ricognizione delle fonti archivistiche, della stampa e della letteratura critica, pubblicazioni di partito, manifesti e fotografie funzionali alla costruzione di un racconto nel quale presente e passato si incontrano per rappresentare adeguatamente, sia pure in chiave divulgativa, l'essenza di un fenomeno politico unico in Europa. Per fare ciò abbiamo pensato di produrre un video documentario accompagnato da un testo scritto, ma l'obiettivo più in generale è quello di offrire stimoli per ulteriori studi e ricerche. Il materiale prodotto costituirà infatti la base